

Codice A1614A

D.D. 7 maggio 2026, n. 321

D.D. n. 1222 del 31/12/2025 di approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di Tuber magnatum Picco in aree vocate in attuazione della D.G.R. n. 12-1462 del 04/08/2025, come integrata con D.G.R. n. 17-2003 del 15/12/2025. CUP J41G25000160002. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.



ATTO DD 321/A1614A/2026

DEL 07/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: D.D. n. 1222 del 31/12/2025 di approvazione del “Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di Tuber magnatum Picco in aree vocate in attuazione della D.G.R. n. 12-1462 del 04/08/2025, come integrata con D.G.R. n. 17-2003 del 15/12/2025. CUP J41G25000160002. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Premesso che la legge regionale n. 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l’attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all’articolo 1, comma 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell’ambiente naturale in cui si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socioeconomico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi;
- all’articolo 3, comma 1, lettera d) dispone che la Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l’IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, realizzi e finanzi azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell’efficienza produttiva delle aree;
- all’articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall’approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- all’articolo 4 bis, istituisce la “Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte e esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;
- all’articolo 10, comma 4 bis, stabilisce che le risorse introitate dalla Regione per i permessi alla

ricerca e alla raccolta dei tartufi siano destinate per le finalità della medesima legge 16/2008, secondo quanto disposto per trasferimenti dal programma triennale e dal precedente articolo 4 in merito all'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno;

- all'articolo 14 stabilisce che gli atti emanati in applicazione della stessa legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato.

Premesso, inoltre, che:

- con Deliberazione n. 12-1462 del 4 agosto 2025 la Giunta regionale ha approvato ai sensi del sopra citato articolo 3, comma 2, il Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, con dotazione finanziari di 1.525.860,00 EUR, di cui 478.620,00 EUR per l'anno 2025, 523.620,00 EUR per l'anno 2026 e 523.620,00 EUR per l'anno 2027, ed il Piano di attività 2025 attuativo della prima annualità;

- il "Programma triennale 2025-2027" ha individuato, tra gli interventi da realizzare, quelli volti alla tutela del patrimonio tartufigeno e, in particolare, alla scheda A.2.1.2. le "Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco in aree vocate", disponendo che si attribuisca ad esse la priorità media e che siano finanziabili, previa deliberazione di Giunta regionale, con eventuali risorse integrative che possano rendersi disponibili nel corso dell'attuazione del Programma e siano da attuare tramite bando pubblico, secondo gli indirizzi e i criteri da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale;

- con Deliberazione n. 34-1881 del 24 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentaseiesima variazione)", la la Giunta regionale, con riferimento alle risorse vincolate incassate dalla Regione Piemonte per la concessione annuale del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi, ai sensi della legge regionale n. 16/2008, ha disposto, per l'annualità 2025, l'incremento dell'iscrizione in entrata sul capitolo 15835 e nel correlato capitolo di spesa 178150, sulla base degli avvisi di pagamento emessi, per un importo pari a 51.380,00 euro;

- con Deliberazione n. 17-2003 del 15 dicembre 2025 la Giunta regionale ha disposto:

- di integrare il "Piano di attività 2025 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", di cui all'allegato B della D.G.R. 12-1462 del 4 agosto 2025, introducendo la scheda relativa all'azione "2.1.bis Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco (art. 3 comma 1 lettera d) – Azione A.2.1.2 del Programma 2025-27" ed adeguando il quadro di riferimento delle relative risorse, come specificato all'allegato A parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 16/2008 ed in attuazione del "Programma per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2025-2027", i criteri per il "Sostegno ad attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco in aree vocate", di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una spesa complessiva di 51.380,00 euro;
- che lo stesso provvedimento, per l'importo di 51.380,00 euro, trova copertura finanziaria sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo di fondi regionali 178150 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (missione 09, programma 0905);
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione
- che lo stesso provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria,

economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Richiamato che con D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31/12/2025, in attuazione della D.G.R. n. 17-2003 del 15 dicembre 2025, si è proceduto all'approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco in aree vocate, ai sensi della legge regionale n. 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera d), allegato 1 alla medesima determinazione, successivamente rettificato, per mero errore materiale, con D.D. n. 92/A1614A/2026 del 23/02/2026, disponendo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande in 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dato atto che la sopra menzionata D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31/12/2025 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 dell'8 gennaio 2026 determinando, di conseguenza, il termine per la presentazione delle domande all'8 maggio 2026;

preso d'atto che al 7 maggio 2026 non risultano ancora presentate domande;

preso atto della richiesta presentata al Settore Foreste da parte di una professionista e acquisita agli atti al prot. n. 68524 del 05/05/2026, tesa ad ottenere una proroga al termine per la presentazione delle domande di sostegno, al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie al perfezionamento della documentazione progettuale prevista dal Bando;

ritenuto di prioritaria importanza che tutti gli interessati possano completare la procedura per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco in aree vocate ai sensi della legge regionale n. 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera d), in adesione al bando approvato con D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31/12/2025, come rettificato, per mero errore materiale, con D.D. n. 92/A1614A/2026 del 23/02/2026;

stabilito pertanto di poter prorogare di 30 giorni il termine per la presentazione delle domande di cui al sopra citato bando fino alla data dell'8 giugno 2026;

dato atto, in esito a tale proroga, che laddove la D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31/12/2025 e i relativi allegati fissino in 120 giorni la durata di apertura del bando e il conseguente termine per la presentazione delle domande, si debba intendere tale periodo esteso a 150 giorni;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 marzo 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 32-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di prorogare all'8 giugno 2026 il termine per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco in aree vocate ai sensi della legge regionale n. 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera d), in adesione al bando approvato con D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31 dicembre 2025;

di dare atto, in esito a tale proroga, che laddove la D.D. n. 1222/A1614A/2025 del 31/12/2025 e i relativi allegati fissino in 120 giorni la durata di apertura del bando e il conseguente termine per la presentazione delle domande, si debba intendere tale periodo esteso a 150 giorni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo